



COMANDO LEGIONE CARABINIERI "VENETO"

Consiglio di Base di Rappresentanza

☎049-8525233 - ✉rgvntcobar@carabinieri.it

DELIBERA NR. 306

(allegata al verbale nr. 169/X datato 09.10.2009)

OGGETTO: Tutela della Rappresentanza Militare.

Legge 11 luglio 1978, n. 382
Norme di principio sulla disciplina militare
Articolo 20
"Sono vietati gli atti diretti comunque a condizionare o limitare l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della Rappresentanza"

IL CO.BA.R.

PREMESSO

che l'articolo 12 del D.P.R. n. 691/1979 "Regolamento che disciplina l'attuazione della Rappresentanza militare" che afferma "...tutte le operazioni inerenti le rappresentanze militari sono svolte dal personale - per motivi di servizio -...i membri dei consigli della rappresentanza devono essere messi in condizione di espletare le funzioni per le quali sono stati eletti ed avere a disposizione il tempo che si renda necessario.....";

VISTA

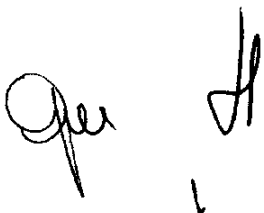
la circolare n. 194/1-2-2 datata 16 dicembre 1997 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Ufficio Rapporti con la Rappresentanza Militare, nella quale viene testualmente indicato che "...al fine di garantire la piena funzionalità dei suindicati Consigli – utile ai fini istituzionali, nonché per il benessere del personale – richiamo la puntuale osservanza delle disposizioni...che conferiscono carattere prioritario agli obblighi connessi all'attività degli Organismi della Rappresentanza Militare....";

VISTA

la circolare n. 278/6-1-1-1997 datata 31 maggio 1999 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Ufficio Rapporti con la Rappresentanza Militare, nella quale viene testualmente indicato che:

- "...Non vi è dubbio che la piena funzionalità degli Organismi della Rappresentanza Militare e la tutela dei delegati sono intimamente connesse con l'interesse primario della compagine militare...";
- "...consentire ai delegati di svolgere il loro mandato nelle migliori condizioni anche psicologiche, nello scrupoloso rispetto dell'art. 20 della legge 11/07/1978, n. 382...";
- "...l'esercizio del mandato sia da tutti considerato come servizio di primaria importanza per la stessa Istituzione, prima ancora che per il benessere del personale ed il buon funzionamento dei Reparti ... essendo, oltretutto, preciso dovere di tutti collaborare proficuamente per fare della Rappresentanza Militare un Istituto vieppiù consapevole, maturo ed efficiente, nell'interesse della compagine militare. ";

- VISTA** la circolare n. 110/112-19-3-1-1997 datata 30 giugno 2000 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Ufficio Rapporti con la Rappresentanza Militare, nella quale viene testualmente indicato che *“...nell'economia istituzionale, l'apporto della Rappresentanza Militare, ritengo indispensabile che le sue articolazioni Centrali e Periferiche possano esprimersi in modo, sì completo e scevro da ogni condizionamento (...) onde prevenire distonie od inconvenienti, che ne potrebbero turbare o compromettere il sereno funzionamento...”*;
- VISTA** La Direttiva del Ministero della Difesa – Direzione Generale per gli Ufficiali dell'Esercito – 10° Divisione – Documentazione, n. 00/0/1910 del 14/07/1986 nella quale viene indicato per la redazione della documentazione caratteristica sul conto di delegato della Rappresentanza Militare che *“...è esclusa, tuttavia, l'espressione di qualsiasi giudizio valutativo sull'attività in questione...”*;
- RICORDATO** che il 21 ottobre 2008 con delibera n. 214 questo Organismo segnalava che erano in atto, così come già accaduto nel corso del IX mandato, attività tali da mettere in concreta difficoltà alcuni delegati del Co.Ba.R. Veneto tra cui l'Appuntato Scelto Ivan Carbonera;
- RICORDATO** che all'Appuntato Scelto Ivan Carbonera i suoi superiori diretti avevano contestato *“una eccessiva dedizione alla Rappresentanza Militare”*, *“castigandolo”* con le frasi riportate dal compilatore e dai due revisori in cui viene chiaramente indicato il pregiudizio valutativo conseguente all'incarico di delegato Co.Ba.R. quali ad esempio *“...la mancanza di continuità a causa dell'espletamento di rappresentante Co.Ba.R. non gli consente di agire con costanza conseguentemente rendere al meglio ...”* ed ancora *“... effettivamente gli impegni Co.Ba.R. non gli hanno consentito di esprimersi con una apprezzabile continuità ...”* per ultimo *“... opera con discreto impegno ma con discontinuità, anche a causa degli impegni connessi con l'attività di rappresentante presso il Co.Ba.R. Veneto ...”*;
- APPRESO** che il Ministero della Difesa aveva annullato le note in questione redatte il 28 aprile 2008;
- APPRESO** che sul conto del Capitano Marco Giacometti era stato avviato procedimento disciplinare, nel quale sono intervenuti in qualità di testimoni il Col. Ottavio Serena ed il Ten. Col. Giuseppe Massara, conclusosi all'estero, senza l'adozione di alcun provvedimento;
- APPRESO** che il 26 settembre 2009 il Capitano Marco Giacometti ha redatto nuovamente le note già annullate dal Ministero della Difesa reinserendo nuovamente frasi questa volta ritenute inoppugnabilmente lesive dell'operato della Rappresentanza Militare ed offensive dell'intelligenza dei vari Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri che si erano espressi in maniera nettamente diversa circa l'operato della Rappresentanza stessa;
- APPRESO** che alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica sono in itinere proposte di legge volte a scongiurare il pericolo della sindacalizzazione dell'Arma dei Carabinieri nel cui contesto vi sono articoli in cui il legislatore stesso prevede che l'appartenenza alla Rappresentanza militare, in virtù proprio del servizio reso alle Istituzioni, sia da considerare elemento di merito nelle valutazioni caratteristiche e negli avanzamenti di grado;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page. The signature appears to be 'Geri' and the initials are 'H'.

DELIBERA

- a) di esprimere solidarietà al delegato Ivan Carbonera e di dissenso verso gli estensori dei citati giudizi, in particolare per quanto attengono le motivazioni che avrebbero determinato un minore rendimento del delegato per il suo impegno in seno alla Rappresentanza Militare, con l'aspettativa che il problema sia rivisto con un diverso atteggiamento;
- b) di rivolgersi al Comandante della Legione Carabinieri Veneto perché valuti nella sua competenza quanto sopra evidenziato, ricordando a tutti le finalità e l'importanza del Co.Ba.R. a favore dei Carabinieri, qualunque sia il loro grado, e quindi dell'Istituzione, nell'auspicio che in futuro non vengano prodotti analoghi comportamenti, che servirebbero soltanto a limitare il mandato dei delegati appartenenti al Co.Ba.R., i cui nominativi non sono il frutto di una scelta convenzionale, ma il risultato di una elezione democratica;
- c) chiedere, ove possibile, l'audizione del Capitano Marco Giacometti da effettuarsi alla presenza di una delegazione del Co.Ce.R. Carabinieri;
- d) chiedere, ove possibile, l'audizione del Col. Ottavio Serena da effettuarsi alla presenza di una delegazione del Co.Ce.R. Carabinieri;
- e) chiedere, ove possibile, l'audizione del Ten. Col. Giuseppe Massara da effettuarsi alla presenza di una delegazione del Co.Ce.R. Carabinieri;
- f) di interessare il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri affinché intervenga autorevolmente nella vicenda emanando disposizioni a tutela dei delegati del Co.Ba.R. Veneto;
- g) di interessare il Co.Ce.R. Interforze, per il tramite del Co.Ce.R. Carabinieri, affinché sia investito della problematica il Capo di Stato Maggiore della Difesa nell'ottica di ottenere, in attesa di una riforma legislativa, una concreta tutela dei delegati della Rappresentanza Militare i quali non dovranno essere penalizzati per aver reso un servizio alle Istituzioni Democratiche;
- h) di informare il Signor Presidente della Repubblica, Dott. Giorgio Napolitano nella sua qualità di Capo Supremo delle Forze Armate di quanto accaduto ai delegati Co.Ba.R. del Veneto e di quanto perpetuato dal Capitano Marco Giacometti;
- i) di informare il Signor Presidente del Senato della Repubblica Sen. Dott. Renato Giuseppe Schifani; il Signor Presidente della Camera dei Deputati, On. Dott. Gianfranco Fini; il Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Silvio Berlusconi e il Sig. Ministro della Difesa, On. Dott. Ignazio La Russa, affinché valutino la possibilità di organizzare le proprie agende politiche senza dimenticare l'ormai irrinunciabile riforma della Rappresentanza Militare e l'apertura all'associazionismo di "tipo sindacale" delle Forze Armate affinché il lavoratore con le stellette possa godere degli stessi diritti (come ad esempio l'art. 21 della Costituzione) degli altri cittadini italiani ed al fine di scongiurare che quanto accaduto all'Appuntato Scelto Ivan Carbonera ed a molti altri colleghi della Rappresentanza Militare delle varie Forze Armate abbia a ripetersi.
- l) di inviarli presente documento:
 - a stralcio del verbale al C.U.B.;
 - al Co.Ce.R. tramite il Co.I.R., per le valutazioni di competenza;
 - direttamente a tutte le Autorità interessate, stante l'inoperosità del Co.I.R. "Vittorio Veneto";
 - per la diramazione a tutte le unità elementari ai sensi dell'art. 37 del R.A.R.M.;
 - per l'inserimento in area intranet.

Presenti: 16
Votanti: 16
Favorevoli: 14
Contrari: 02
Astenuiti: 00

La presente delibera viene approvata a maggioranza a Padova il 9 ottobre 2009.

Il segretario
(Luogotenente Bernardo Apolli)

Il Presidente
(Ten. Col. Lucio Cattarini)



COMANDO LEGIONE CARABINIERI "VENETO"

Consiglio di Base di Rappresentanza

☎049-8525233 - ✉rgvntcobar@carabinieri.it

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO del Ten. Col. Lucio Cattarinussi

OGGETTO: Tutela della Rappresentanza Militare.

Delibera n. 306 annessa a verbale n. 169/X del 9 ottobre 2009.

Pur evidenziando l'assurdità che siano state redatte sul conto del delegato Carbonera note caratteristiche perfettamente uguali nella sostanza a quelle precedentemente annullate dal Ministero della Difesa, ho constatato che lo stesso delegato è stato, con lodevole iniziativa, già tutelato dal Comandante della Legione Veneto che ha immediatamente investito la scala gerarchica in merito all'annullamento anche delle note che hanno dato spunto alla trattazione della mozione in oggetto.

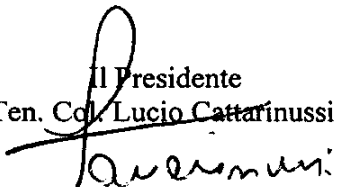
Ritengo inoltre assolutamente ridondante investire della questione le massime Autorità dello Stato, considerato che la scala gerarchica ha le potenzialità e l'autorità, e lo sta già facendo, di intervenire per evitare che siano redatti ed eventualmente annullati giudizi caratteristici che contrastino o stigmatizzino l'attività degli Organi di Rappresentanza.

Ritengo inutile l'audizione degli ufficiali che sono stati partecipi del procedimento disciplinare e precisamente il Cap. Giacometti, che ha redatto le note, il Col. Serena e il Ten. Col. Massara, questi ultimi quali testi in un procedimento disciplinare.

Ritengo infine assolutamente fuori luogo parlare della sindacalizzazione dell'Arma in questa sede, in quanto si è solo voluto prendere spunto dalla tutela di un delegato per poter perseguire altri scopi.

Voto pertanto contrario esprimendo nel contempo la mia totale e completa solidarietà e vicinanza all'Appuntato Scelto Carbonera per quanto sta vivendo in questo momento.

Padova, 9 ottobre 2009.

Il Presidente
Ten. Col. Lucio Cattarinussi




COMANDO LEGIONE CARABINIERI "VENETO"

Consiglio di Base di Rappresentanza

☎049-8525233 - ✉rgvntcobar@carabinieri.it

DICHIARAZIONE DI VOTO FAVOREVOLE del Luogotenente Bernardo Apolli

OGGETTO: Tutela della Rappresentanza Militare.

Delibera n. 306 annessa a verbale n. 169/X del 9 ottobre 2009.

Con questa delibera si cerca di tutelare il Co.Ba.R. e per questo motivo il mio voto, alla fine, non potrà che essere favorevole.

Se qualcuno può solo minimamente affermare o solo pensare che la Rappresentanza Militare è una perdita di tempo e nessuno interviene con fermezza, come ora noi stiamo cercando di fare, cari Signori allora dobbiamo dichiararci sconfitti e rientrare nei ranghi lasciando ai nostri "sindacalisti" ufficiali il compito di tutelare qualsiasi aspetto che riguarda la vita dei carabinieri come peraltro è previsto dall'art. 21 del D.P.R. 18/07/1986, n. 545".

Padova, 9 ottobre 2009.

Il delegato
Luogotenente Bernardo Apolli